

UNICREDIT

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 33

Documento sulla politica di investimento

(data approvazione: 25.11.2022)

Elenco variazioni apportate al Documento

Versione	Data	Annotazioni
Versione 1.0	19.12.2012	Documento approvato dal CdA della Compagnia in adempimento alla Deliberazione COVIP del 16.03.2012
Versione 2.0	26.02.2016	<p>Revisione triennale del Documento sulla politica di investimento, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della Delibera COVIP del 16 marzo 2012.</p> <p>Nello specifico, le variazioni apportate al Documento hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'aggiornamento della denominazione di Allianz Investment Management Milano S.p.A., "AIM", gestore degli attivi della Compagnia, in Unità Investment Management (sezione 3, paragrafo 3.1 - sezione 4, paragrafi 4.1 e 4.2 - sezione 5); - l'aggiornamento del Rendimento Medio Annuo Atteso, della Volatilità attesa e della Probabilità di rendimenti inferiori alla garanzia/zero (sezione 2, paragrafo 2.3); - la modifica del benchmark della Linea Dinamica-Azionaria Internazionale (sezione 3, paragrafo 3.1); - la modifica del budget di rischio delle quattro Linee (sezione 3, paragrafo 3.1); - l'aggiornamento della sezione 5 in merito ai controlli.
Versione 3.0	14.12.2016	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione della strategia d'investimento della Linea Sicura – Obbligazionaria con garanzia di rendimento minimo;

		- Aggiornamento del Rendimento Medio Annuo Atteso, della Volatilità attesa e della Probabilità di rendimenti inferiori alla garanzia/zero (sezione 2, paragrafo 2.3).
Versione 4.0	17.12.2019	- Aggiornamento triennale ai sensi dell'art. 6, comma 5 <i>quater</i> del D.Lgs. 252/2005
Versione 5.0	21.03.2021	- Eliminazione del paragrafo 4 "Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento" che è stato inserito nel Documento sul sistema di governo societario afferente alla gestione del fondo aperto UniCredit
Versione 6.0	25.11.2022	- Aggiornamento triennale ai sensi dell'art. 6, comma 5 <i>quater</i> del D.Lgs. 252/2005

Sommario

PREMESSA	5
1. Caratteristiche generali del Fondo Pensione aperto.....	6
1.1. CARATTERISTICHE GENERALI DEL FONDO PENSIONE APERTO	6
1.1.1. ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE	6
1.1.2. DESTINATARI	6
1.1.3. TIPOLOGIA, NATURA GIURIDICA E REGIME PREVIDENZIALE.....	6
2. Obiettivi della gestione finanziaria della Fondo Pensione aperto.....	7
2.1. OBIETTIVI GENERALI DEL FONDO PENSIONE APERTO	7
2.2. CARATTERISTICHE DEI POTENZIALI ADERENTI	8
2.3. OBIETTIVI DEI SINGOLI COMPARTI	9
3. Criteri di attuazione della politica di investimento	15
3.1. CARATTERISTICHE, FINALITÀ E MODALITÀ DI GESTIONE	15
3.2. CRITERI PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO.....	25
4. Sistema e procedure di controllo della politica di investimento.....	26

PREMESSA

Il presente Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che il Fondo Pensione aperto UNICREDIT (di seguito "Fondo"), istituito dalla DUERREVITA Compagnia di Assicurazione sulla Vita successivamente incorporata in CreditRas Vita S.p.A. (ora UniCredit Allianz Vita S.p.A.) con efficacia dal 31 dicembre 2002, intende attuare, per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate in gestione, combinazioni di rischio/rendimento efficienti in un arco temporale coerente con i bisogni previdenziali dell'aderente.

Il Documento, redatto in adempimento al Decreto Legislativo n. 252/2005 e alle prescrizioni contenute nella Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è coerente con le indicazioni riportate nel Regolamento e nella Nota Informativa della forma pensionistica, nonché con le previsioni contrattuali che regolano i rapporti tra i soggetti coinvolti nel processo di investimento.

Il Documento viene sottoposto a revisione periodica, almeno ogni tre anni, e tutte le modifiche apportate vengono annotate nell'apposita sezione contenente la cronologia del Documento, indicando una sintetica descrizione delle stesse e le date in cui sono state effettuate.

Il presente Documento non costituisce parte integrante della documentazione contrattuale.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- ✓ agli organi di controllo della forma pensionistica e al Responsabile della stessa;
- ✓ ai soggetti incaricati della gestione finanziaria e alla banca depositaria;
- ✓ alla Covip, entro 20 giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento viene, inoltre, reso disponibile per gli aderenti, i beneficiari e i loro rappresentanti sul sito web www.unicreditallianzvita.it.

1.1. Caratteristiche generali del Fondo Pensione aperto

1.1.1. Elementi di identificazione

UNICREDIT è una forma di previdenza finalizzata all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

UNICREDIT è istituito dalla DUERREVITA Compagnia di Assicurazioni sulla vita, successivamente incorporata in CreditRas Vita S.p.A. (ora UniCredit Allianz Vita S.p.A.) con efficacia 31 dicembre 2002, Compagnia di Assicurazione appartenente al Gruppo Allianz S.p.A..

UniCredit Allianz Vita S.p.A. ha sede in Milano ed è pariteticamente partecipata da Unicredit S.p.A. (50%) e Allianz S.p.A. (50%). Unicredit S.p.A. appartiene al Gruppo Bancario UniCredit e Allianz S.p.A. appartiene al Gruppo Allianz, controllato da Allianz SE di Monaco di Baviera.

Il Fondo è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP dal 7 ottobre 1998 con il n. 33.

1.1.2. Destinatari

I Fondi Pensione sono rivolti a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale.

Possono aderire, inoltre, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione ai Fondi.

UNICREDIT è sospeso dal collocamento dal 20.01.2011.

1.1.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

UNICREDIT è un Fondo Pensione aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di UniCredit Allianz Vita S.p.A. ed operante in regime di contribuzione definita in cui l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti conseguiti.

2. Obiettivi della gestione finanziaria della Fondo Pensione aperto

2.1. Obiettivi generali del Fondo Pensione aperto

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio.

Tale finalità è perseguita mediante la raccolta dei contributi e la conseguente gestione degli stessi nell'esclusivo interesse degli aderenti effettuata tramite l'investimento professionale delle somme versate. Al termine della fase di accumulo è prevista l'erogazione delle prestazioni nei termini e nelle modalità previste dalla normativa di settore.

Nell'investimento delle risorse il Fondo si pone come obiettivi primari:

- ✓ l'efficiente gestione del portafoglio, in modo da contemperare la massimizzazione della redditività e la minimizzazione dei costi di transazione, gestione e funzionamento;
- ✓ il contenimento del rischio di portafoglio nel suo complesso;
- ✓ l'adeguata diversificazione degli investimenti, in modo da evitare che ci sia un'eccessiva dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese o attività, e che nel portafoglio complessivamente considerato ci siano concentrazioni del rischio;
- ✓ la massimizzazione dei rendimenti netti.

Oltre ai limiti dettati dalla normativa vigente applicabile, sono stati previsti limiti ulteriori contenuti nella Nota Informativa, nel Regolamento e nelle convenzioni di gestione che mirano a ridurre in maniera più significativa i rischi di portafoglio e ad aumentare la diversificazione degli stessi.

Per raggiungere gli obiettivi il Fondo è articolato in più comparti:

- ✓ Linea Sicura – Obbligazionaria con garanzia di rendimento minimo;
- ✓ Linea Tranquilla – Obbligazionaria mista con garanzia di restituzione del capitale;
- ✓ Linea Serena – Bilanciata;
- ✓ Linea Dinamica – Azionaria internazionale.

I comparti sono differenziati in termini di profilo rischio-rendimento atteso in modo da rispondere alle differenti esigenze degli iscritti in termini di orizzonte temporale e profilo di rischio.

L'iscritto potrà selezionare la combinazione di comparti in cui far confluire la propria posizione o i nuovi flussi contributivi in funzione della propria attitudine al rischio, dell'obiettivo di rendimento e dall'orizzonte temporale dell'investimento.

2.2. Caratteristiche dei potenziali aderenti

UNICREDIT risulta chiuso a nuove adesioni dal 20.01.2011, tuttavia la pluralità di possibili orizzonti temporali corrispondenti a diverse tipologie di iscritti rende necessario disporre di più opzioni d'investimento, con facoltà concessa di destinare liberamente i contributi a uno o più comparti con combinazioni di rischio-rendimento diversificate. Ciò rende UNICREDIT idoneo a soddisfare le aspettative di popolazioni di riferimento ampie.

In ogni caso, per tenere in considerazione le caratteristiche e i potenziali bisogni previdenziali della popolazione di riferimento, la Compagnia monitora le caratteristiche socio demografiche degli iscritti.

2.3. Obiettivi dei singoli comparti

Linea Sicura – Obbligazionaria con garanzia di rendimento minimo

Orizzonte temporale	Medio (tra 5 e 10 anni)
Grado di rischio	Basso (nei casi in cui opera la garanzia) altrimenti Medio
Rendimento Medio Annuo atteso	3,2% alle condizioni di mercato correnti 1,5% al netto dell'inflazione attesa corrente
Volatilità attesa¹ (Orizzonte temporale: 5 anni)	La volatilità annua attesa del comparto non supererà il livello del 5%
Probabilità di rendimenti < garanzia (Orizzonte temporale: Medio periodo)	Nulla nei casi in cui opera la garanzia riconosciuta dalla Compagnia 4,00% negli altri casi
Finalità della gestione	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto particolarmente avverso al rischio, ormai prossimo alla pensione che sceglie un comparto con garanzia di rendimento al fine di proteggere il proprio patrimonio. Eventuali rendimenti inferiori al minimo garantito, nei casi in cui opera la garanzia, sono completamente immunizzati dalla Compagnia.
Garanzia	Restituzione di un importo non inferiore ad un minimo garantito pari alla somma maggiorata del 3% su base annua per le adesioni fino al 28 febbraio 2000, del 2% per le adesioni dal 29 febbraio 2000 al 21 aprile 2005 e dell' 1% per i lavoratori che aderiscono al comparto a partire dal 22 aprile 2005, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da

¹ La volatilità media annua attesa è stata calcolata utilizzando la serie storica del benchmark di riferimento, con frequenza mensile e profondità 5 anni.

trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

La garanzia opera nei seguenti casi:

- ✓ pensionamento;
- ✓ decesso dell'aderente;

- ✓ riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;

- ✓ nel caso di trasferimento ad altro fondo pensione o ad altra forma pensionistica richiesto dall'aderente, anche prima che siano decorsi due anni dall'iscrizione, a seguito di modifiche che complessivamente abbiano comportato un peggioramento rilevante delle condizioni economiche del Fondo.

Politica di investimento

La politica d'investimento è flessibile e condizionata alla natura delle prestazioni (*Liability Driven Investment*), così da adeguare nel corso del tempo gli investimenti agli impegni del comparto verso gli aderenti.

La linea investe principalmente in strumenti di natura obbligazionaria (governativa e societaria) e residualmente in strumenti azionari. Gli investimenti potranno essere effettuati direttamente o indirettamente, attraverso O.I.C.R. ammessi dalla normativa.

L'esposizione in divise diverse dall'Euro potrà avere una incidenza massima di carattere residuale o comunque in linea con la normativa vigente.

Linea Tranquilla – Obbligazionaria mista con garanzia di restituzione del capitale

Orizzonte temporale	Breve (fino a 5 anni)
Grado di rischio	Basso (nei casi in cui opera la garanzia) altrimenti Medio
Rendimento Medio Annuo atteso	2,6% alle condizioni di mercato correnti 0.0% al netto dell'inflazione attesa corrente
Volatilità attesa¹ (Orizzonte temporale: 5 anni)	5,6%
Probabilità di rendimenti < garanzia (Orizzonte temporale: Breve)	Nulla nei casi in cui opera la garanzia riconosciuta dalla Compagnia 19,00% negli altri casi
Finalità della gestione	La gestione persegue nel breve periodo le opportunità di crescita offerte da un portafoglio principalmente investito in obbligazioni a breve/medio termine. Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e/o particolarmente avverso al rischio. Eventuali rendimenti inferiori al minimo garantito, nei casi in cui opera la garanzia, sono completamente immunizzati dalla Compagnia.
Garanzia	Restituzione di un importo non inferiore alla somma dei contributi netti versati al comparto, nei seguenti casi: ✓ pensionamento; ✓ decesso;

- ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- ✓ nel caso di trasferimento ad altro fondo pensione o ad altra forma pensionistica richiesto dall'aderente, anche prima che siano decorsi due anni dall'iscrizione, a seguito di modifiche che complessivamente abbiano comportato un peggioramento rilevante delle condizioni economiche del Fondo.

Politica di investimento

Il comparto prevede investimenti principalmente verso titoli di debito denominati in Euro e, in misura residuale, verso titoli di capitale geograficamente diversificati coerentemente con il benchmark di riferimento.

Il rischio di cambio potrà avere un'incidenza massima di carattere residuale.

Linea Serena – Bilanciata**Orizzonte temporale**

Medio (tra 5 e 10 anni)

Grado di rischio

Medio – Alto

Rendimento Medio Annuo atteso

3,5% alle condizioni di mercato correnti

1,8% al netto dell'inflazione attesa corrente

Volatilità attesa¹

(Orizzonte temporale: 5 anni)

7%

Probabilità di rendimenti < 0

(Orizzonte temporale: Medio)

10%

Finalità della gestione

La gestione si prefigge di cogliere nel medio termine le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti azionari ed obbligazionari in linea con il profilo di rischio del comparto.

Politica di investimento

Questo comparto attua una politica di investimento bilanciata tra titoli di debito a natura prevalentemente governativa e titoli di capitale geograficamente diversificati coerentemente con il benchmark di riferimento. La gestione è attiva sia nella selezione dei singoli titoli sia nella allocazione tra componente obbligazionaria ed azionaria. L'investimento in titoli di capitale non può comunque superare il 50% del patrimonio del comparto investito.

L'esposizione al rischio cambio sarà gestita attivamente entro i limiti previsti dalla normativa.

Linea Dinamica – Azionaria Internazionale**Orizzonte temporale**

Medio/Lungo (oltre 10 anni)

Grado di rischio

Alto

Rendimento Medio Annuo atteso

5,8% alle condizioni di mercato correnti

3,6% al netto dell'inflazione attesa corrente

Volatilità attesa¹

(Orizzonte temporale: 5 anni)

15,1%

Probabilità di rendimenti < 0

(Orizzonte temporale: Medio/Lungo)

14%

Finalità della gestione

La gestione si prefigge di cogliere nel medio/lungo termine e, in linea con il profilo di rischio del comparto, le opportunità di crescita offerte da investimenti orientati verso strumenti di natura azionaria del mercato internazionale.

Politica di investimento

Il comparto attua una politica di investimento principalmente orientata verso titoli di capitale geograficamente diversificati coerentemente con i benchmark di riferimento.

L'esposizione obbligazionaria è tendenzialmente residuale ed orientata verso strumenti a breve termine e relativa ad emittenti principalmente governativi.

L'esposizione al rischio cambio sarà gestita attivamente entro i limiti previsti dalla normativa.

3. Criteri di attuazione della politica di investimento

3.1. Caratteristiche, finalità e modalità di gestione

Linea Sicura – Obbligazionaria con garanzia di rendimento minimo

Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento

Gli investimenti del comparto saranno orientati principalmente verso strumenti di natura obbligazionaria (obbligazioni governative e societarie) denominati in Euro, di qualsiasi scadenza.

È ammesso l'investimento in titoli azionari quotati in mercati regolamentati e non, denominati in euro e/o in altre valute, nonché in O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

L'esposizione in valute diverse dall'Euro potrà avere una incidenza massima di carattere residuale, comunque in linea con la normativa vigente.

Nell'ambito della normativa vigente, potranno essere effettuate operazioni in contratti derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali

Gli strumenti di natura obbligazionaria potranno essere emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/ sovranazionali ed emittenti di tipo societario. La media ponderata dei rating (c.d. Rating medio) del portafoglio obbligazionario deve rientrare nella classe c.d. "investment grade"².

La diversificazione settoriale deve essere tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o un bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischio del portafoglio nel suo complesso.

² Il rating rilasciato da primarie agenzie internazionali costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti dei titoli di debito.

Il gestore subdelegato adotta, in aggiunta al giudizio sul merito di credito degli strumenti finanziari rilasciato dalle agenzie di rating, un proprio sistema interno di valutazione, analizzato dall'unità Investment Management.

Aree geografiche di investimento Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi OCSE. Fermo restando il requisito di rating medio del portafoglio obbligazionario, è possibile investire, in misura non prevalente, in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

OICR, derivati ed investimenti alternativi E' consentito investire in quote di OICR, in tal caso non vengono fatti gravare sul Fondo spese relative alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dall'emittente/controparte/gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*).

Benchmark La natura flessibile del comparto non consente di avvalersi di specifico benchmark. Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Modalità di gestione Indiretta, per la gestione delle risorse sono stati affidati specifici incarichi all'Unità Investment Management della Capogruppo Allianz S.p.A., con subdelega dell'attività di gestione a Amundi SGR S.p.A., società di gestione del risparmio.

Il mandato di gestione, di tipo generalista, ha durata di cinque anni e dalla prima scadenza si intende tacitamente ed automaticamente rinnovato per un periodo di dodici mesi e così di seguito di anno in anno, salvo disdetta da inviarsi da una delle Parti.

La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli assets in gestione.

Stile di gestione

Lo stile di gestione è attivo.

L'impostazione strategica di portafoglio è direttamente caratterizzata dalla natura delle prestazioni (*Liability Driven Investment Approach*). Il mix tra la componente obbligazionaria ed i relativi emittenti e la componente azionaria può modificarsi nel tempo sia in funzione della variazione della scadenza media attesa delle prestazioni, sia delle condizioni correnti dei mercati finanziari, delle relative attese e del rendimento obiettivo di medio periodo.

La selezione delle singole posizioni è effettuata sulla base di analisi di tipo fondamentale/macro-economico ed è finalizzata a massimizzare le aspettative di rendimento per ogni possibile livello di rischio.

Turnover

Fino a 150% medio annuo.

Budget di rischio

(VaR 95% ad 1 anno)³

Risk budget pari a 10%

Linea Tranquilla – Obbligazionaria mista con garanzia di restituzione del capitale

Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento

Gli investimenti sono orientati principalmente verso strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro consistenti con il benchmark e, in misura residuale, verso strumenti di natura azionaria.

³ Per la definizione dei budget di rischio (VaR e TEV) sono state utilizzate le serie storiche dei benchmark, con frequenza mensile e profondità 5 anni.

È inoltre consentito l'investimento verso parti di OICR armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

Nell'ambito della normativa vigente, potranno essere effettuate operazioni in contratti derivati.

Il rischio di cambio potrà avere una incidenza massima di carattere residuale o comunque in linea con la normativa vigente.

Categorie di emittenti e settori industriali

Gli strumenti di natura obbligazionaria potranno essere emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/sovrannazionali ed emittenti di tipo societario. Il rating medio del portafoglio obbligazionario deve rientrare nella classe c.d. "investment grade"² o essere coerente con il rating medio del benchmark di riferimento. La diversificazione settoriale deve essere tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o un bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischio del portafoglio nel suo complesso. Per la componente azionaria, si considerano titoli relativi a società di media ed elevata capitalizzazione.

Aree geografiche di investimento

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea. Parte degli investimenti potrà essere allocata, in misura residuale, sui mercati dei Paesi Emergenti.

OICR, derivati ed investimenti alternativi

E' consentito investire in quote di OICR, in tal caso non vengono fatti gravare sul Fondo spese relative alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dall'emittente/controparte/gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*).

Benchmark

97% JP Morgan EMU Bond Total Return Index in Euro, 3% Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Free Total Return in Euro.

Modalità di gestione

Indiretta, per la gestione delle risorse sono stati affidati specifici incarichi all'Unità Investment Management della Capogruppo Allianz S.p.A., con subdelega dell'attività di gestione a Amundi SGR S.p.A., società di gestione del risparmio.

Il mandato di gestione, di tipo generalista, ha durata di cinque anni e dalla prima scadenza si intende tacitamente ed automaticamente rinnovato per un periodo di dodici mesi e così di seguito di anno in anno, salvo disdetta da inviarsi da una delle Parti.

La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli assets in gestione.

Stile di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo, che non si propone necessariamente ed esclusivamente di replicare la composizione del benchmark, bensì di selezionare titoli, settori ed emittenti con l'obiettivo di conse-

guire nel tempo un risultato superiore a quello del benchmark di riferimento in termini di profilo di rischio-rendimento.

Turnover

Livello massimo di turnover pari a 300%.

Budget di rischio
(TEV massima)³

Risk budget pari a 2,00 %.

Linea Serena - Bilanciata

Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento

Coerentemente con il benchmark di riferimento gli investimenti del comparto saranno prevalentemente orientati, secondo una composizione bilanciata, verso strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro e verso strumenti di natura azionaria, nonché verso O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari descritti in precedenza.

L'investimento in titoli non listati è ammesso solo in misura residuale.

Nell'ambito della normativa vigente, il rischio di cambio è gestito attivamente e potranno essere effettuati operazioni in contratti derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali

Gli investimenti obbligazionari si rivolgeranno prevalentemente a emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti privati e pubblici autorizzati all'emissione di obbligazioni con merito creditizio c.d. "investment grade"². Per la componente azionaria, si considerano titoli relativi a società di media ed elevata capitalizzazione e dovranno essere prevalentemente consistenti con il benchmark di riferimento.

La diversificazione settoriale sia della componente obbligazionaria sia della componente azionaria deve essere tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o un bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischiosità del portafoglio nel suo complesso.

Aree geografiche di investimento

Gli investimenti di natura obbligazionaria sono prevalentemente riconducibili all'area euro o ad aree geografiche coerenti con l'indice obbligazionario di riferimento. Investimenti obbligazionari al di fuori dell'area euro o non coerenti con il benchmark di riferimento sono ammessi in misura non prevalente e fermo restando il principio relativo al rating medio del portafoglio/benchmark.

Gli investimenti di natura azionaria sono caratterizzati da una diversificazione geografica globale prevalentemente circoscritta ai paesi c.d. sviluppati coerentemente con l'indice di riferimento.

OICR, derivati ed investimenti alternativi

E' consentito investire in quote di OICR, in tal caso non vengono fatti gravare sul Fondo spese relative alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dall'emittente/controparte/gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*).

Benchmark

70% JP Morgan EMU Bond Total Return in Euro, 30% Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Free Total Return in Euro.

Modalità di gestione

Indiretta, per la gestione delle risorse sono stati affidati specifici incarichi all'Unità Investment Management della Capogruppo Allianz S.p.A., con subdelega dell'attività di gestione a Amundi SGR S.p.A., società di gestione del risparmio.

Il mandato di gestione, di tipo generalista, ha durata di cinque anni e dalla prima scadenza si intende tacitamente ed automaticamente rinnovato per un periodo di dodici mesi e così di seguito di anno in anno, salvo disdetta da inviarsi da una delle Parti.

La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli assets in gestione.

Stile di gestione	Viene adottato uno stile di gestione attivo, che non si propone necessariamente ed esclusivamente di replicare la composizione del benchmark, bensì di selezionare titoli, settori ed emittenti con l'obiettivo di conseguire nel tempo un risultato superiore a quello del benchmark di riferimento in termini di profilo di rischio-rendimento.
Turnover	Livello massimo di turnover pari a 350%.
Budget di rischio (TEV massima)	Risk budget pari a 3,00%.

Linea Dinamica – Azionaria internazionale

Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento	<p>Coerentemente con il benchmark di riferimento gli investimenti del comparto saranno principalmente orientati verso strumenti di natura azionaria, ed in misura residuale verso strumenti di natura obbligazionaria con scadenza inferiore a 4 anni.</p> <p>Sono ammessi gli investimenti in OICR armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.</p> <p>L'investimento in titoli non listati è ammesso solo in misura residuale.</p> <p>Nell'ambito della normativa vigente, il rischio di cambio è gestito attivamente e potranno essere effettuati operazioni in contratti derivati.</p>
Categorie di emittenti e settori industriali	Gli strumenti di natura azionaria saranno prevalentemente consistenti con il benchmark e faranno riferimento a titoli di capitale emessi da società ad elevata capitalizzazione.

La diversificazione settoriale con particolare riferimento alla componente azionaria sarà tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o un bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischiosità del portafoglio nel suo complesso.

Gli strumenti di natura obbligazionaria saranno principalmente emessi da enti governativi dell'area euro.

E' ammesso l'investimento in obbligazioni societarie ma in misura non prevalente. Il rating medio del portafoglio obbligazionario deve rientrare nella classe c.d. "investment grade"² o essere coerente con il rating medio del benchmark di riferimento.

Aree geografiche di investimento

Gli investimenti di natura obbligazionaria sono prevalentemente circoscritti a strumenti emessi nell'area euro. Coerentemente con l'indice di riferimento gli investimenti di natura azionaria sono caratterizzati da una diversificazione geografica globale prevalentemente circoscritta ai paesi c.d. "sviluppati".

OICR, derivati ed investimenti alternativi

E' consentito investire in quote di OICR, in tal caso non vengono fatti gravare sul Fondo spese relative alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dall'emittente/controparte/gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*).

Benchmark	10% JP Morgan EMU Govt Total Return 1-3 y in Euro, 66% MSCI EMU Total Return in Euro, 24% MSCI World Ex EMU Total Return in Euro (a partire da marzo 2016).
Modalità di gestione	<p>Indiretta, per la gestione delle risorse sono stati affidati specifici incarichi all'Unità Investment Management della Capogruppo Allianz S.p.A., con subdelega dell'attività di gestione a Amundi SGR S.p.A., società di gestione del risparmio.</p> <p>Il mandato di gestione, di tipo generalista, ha durata di cinque anni e dalla prima scadenza si intende tacitamente ed automaticamente rinnovato per un periodo di dodici mesi e così di seguito di anno in anno, salvo disdetta da inviarsi da una delle Parti.</p> <p>La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli assets in gestione.</p>
Stile di gestione	Viene adottato uno stile di gestione attivo, che non si propone di replicare la composizione del benchmark, bensì di selezionare titoli, settori ed emittenti con l'obiettivo di conseguire nel tempo un risultato superiore a quello del benchmark di riferimento in termini di profilo di rischio-rendimento.
Turnover	Livello massimo di turnover pari a 450%.
Budget di rischio (TEV massima)	Risk budget pari a 4,50%.

3.2. Criteri per l'esercizio dei diritti di voto

La rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto inerente agli strumenti finanziari in gestione può essere conferita al gestore finanziario con procura da rilasciarsi per iscritto e per singola assemblea nel rispetto dei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa a quel momento applicabile.

4. Sistema e procedure di controllo della politica di investimento

Le procedure interne di controllo sulla gestione finanziaria sono finalizzate al monitoraggio della corretta implementazione delle scelte di investimento, coerentemente con le strategie e gli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione e nel rispetto dei limiti ad essi applicabili.

In particolare, il modello organizzativo adottato dalla Compagnia prevede un'articolazione delle suddette procedure su più livelli:

✓ **il controllo sul rispetto dei limiti di legge, di Regolamento:**

viene svolto con cadenza giornaliera dalla Banca Depositaria e dal gestore finanziario (tenuto contrattualmente a verificare il rispetto dei suddetti limiti prima di eseguire le operazioni di compravendita – controllo ex ante). In caso di riscontrata violazione la Banca Depositaria provvederà a comunicare la circostanza alla Compagnia e al Responsabile del Fondo;

✓ **il controllo circa la corretta attuazione delle strategie di investimento:**

viene svolto con cadenza almeno trimestrale dall'Unità Investment Management della Capogruppo Allianz S.p.A. che riporta l'esito delle relative valutazioni al L.I.M.Co.. Nell'ambito di tali verifiche particolare attenzione è posta sugli eventuali scostamenti registrati tra le scelte di gestione effettivamente poste in essere e le politiche strategiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione contenute nel Regolamento e nel mandato di sub-delega di gestione;

✓ **l'analisi e la valutazione sull'operato del gestore finanziario:**

viene svolto con cadenza almeno trimestrale dall'Unità Investment Management della Capogruppo Allianz S.p.A. che, anche in occasione dei Comitati periodici con il gestore sub-delegato, analizza le performance conseguite in rapporto al rischio assunto e verifica il rispetto delle investment/risk policy ad esso assegnate;

✓ **il controllo sui costi relativi alla gestione finanziaria:**

con cadenza annuale l'unità CFO della Capogruppo Allianz S.p.A. effettua una verifica con particolare riferimento alle commissioni di gestione imputate agli aderenti, alla corretta retrocessione delle commissioni applicate dagli OICR e ad altre tipologie di costo relative alla gestione finanziaria.

Di seguito vengono sintetizzate le principali variabili oggetto di controllo e la relativa periodicità.

Linee finanziarie

Adeguatezza e rispetto della politica di investimento

<u>Soggetto</u>	Unità Investment Management della Capogruppo Allianz S.p.A. (riporta al L.I.M.Co.).
<u>Modalità di verifica</u>	Monitoraggio al primo livello sul rispetto, da parte del gestore subdelegato, delle investment/risk policy assegnate in termini di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asset allocation e relative leeways; ✓ Durata finanziaria media; ✓ Strumenti derivati; ✓ Asset alternativi.
<u>Periodicità</u>	Almeno trimestrale.

Performance

<u>Soggetto</u>	Unità Investment Management della Capogruppo Allianz S.p.A. (riporta al L.I.M.Co.).
<u>Modalità di verifica</u>	Esame dei risultati conseguiti sia in termini assoluti, sia relativi all'andamento del benchmark (ove disponibile) che rispetto al rendimento atteso.
<u>Periodicità</u>	Almeno trimestrale.

Performance attribution

<u>Soggetto</u>	Gestore finanziario subdelegato (riporta all'Unità Investment Management della Capogruppo Allianz S.p.A.).
<u>Modalità di verifica</u>	Analisi di contribuzione alla performance dei principali drivers di investimento.
<u>Periodicità</u>	Almeno trimestrale.

Variabilità rendimento medio atteso

<u>Soggetto</u>	Unità Investment Management della Capogruppo Allianz S.p.A. (riporta al L.I.M.Co.).
<u>Modalità di verifica</u>	Confronto tra la volatilità storica e quella attesa.
<u>Periodicità</u>	Almeno annuale.

Budget di rischio

<u>Soggetto</u>	Unità Investment Management della Capogruppo Allianz S.p.A. (riporta al L.I.M.Co.).
<u>Modalità di verifica</u>	Verifica del rispetto del risk budget assegnato.
<u>Periodicità</u>	Almeno annuale.

Turnover di portafoglio

<u>Soggetto</u>	Unità CFO della Capogruppo Allianz S.p.A..
<u>Modalità di verifica</u>	Calcolo del valore e confronto con il livello massimo tendenziale individuato.
<u>Periodicità</u>	Almeno annuale.

Controllo costi relativi alla gestione finanziaria

<u>Soggetto</u>	Unità CFO della Capogruppo Allianz S.p.A..
<u>Modalità di verifica</u>	Monitoraggio delle commissioni di gestione imputate agli aderenti, sulla corretta retrocessione delle commissioni applicate dagli OICR e su altre tipologie di costo relative alla gestione finanziaria.
<u>Periodicità</u>	Annuale.

Controllo costi contrattuali e Monitoraggio caratteristiche iscritti

<u>Soggetto</u>	Area Tecnica Vita della Capogruppo Allianz S.p.A..
<u>Modalità di verifica</u>	Verifica della coerenza dei costi applicati rispetto alle condizioni previste nel Regolamento e in Nota Informativa e analisi della struttura degli iscritti per età, del livello medio della contribuzione e dell'andamento delle uscite.
<u>Periodicità</u>	Annuale.

Verifica applicazione procedure di impostazione e attuazione politica di investimento

<u>Soggetto</u>	Revisione interna della Capogruppo Allianz S.p.A..
<u>Modalità di verifica</u>	Verifica delle procedure adottate per l'impostazione e l'attuazione della politica d'investimento.
<u>Periodicità</u>	Annuale.